

Colma di Mombarone, mt 2371

Domenica 27 maggio 2012

L'escursione, effettuata il 27/05/12 ed a cui hanno partecipato oltre 40 persone, ha inizio dall'abitato di Trovinasse che si trova ad una quindicina di chilometri da Settimo Vittone a quota 1500 m. La strada che da Settimo Vittone conduce a Trovinasse è stretta, con molte curve e percorribile soltanto in automobile. L'abitato di Trovinasse (5 o 6 case ed una chiesa) rimane coperto dal bosco e non è molto ben visibile dalla strada che comunque, pochi metri dopo, termina di essere asfaltata. Le auto possono essere lasciate lungo la strada asfaltata o nei primi metri del tratto sterrato (noi abbiamo parcheggiato abbastanza comodamente circa 10 automobili).

Lasciate le auto si percorrono gli ultimi metri della strada carrozzabile fin tanto che non termina il tratto asfaltato; la strada sterrata (Fig. 2) presenta subito una biforcazione e noi percorriamo il ramo che piega sinistra per circa cinquanta metri. Oltrepassato un torrente, alla nostra destra ci incamminiamo su una strada laterale chiusa da una sbarra fino ad incontrare un vecchio ponte pedonale (un resto di una antica mulattiera) e, nelle immediate vicinanze, una cascina; si lascia quindi la strada sterrata e, davanti alla cascina, ha inizio il sentiero (n 858) che, dopo aver attraversato un piccolo prato ed un boschetto rado (Fig. 3), ci conduce, oltre il livello della vegetazione ad alto fusto, verso alcuni alpeggi (Fig. 4). In questo tratto il sentiero interseca un corso d'acqua e, pertanto, può risultare fangoso e, in alcuni tratti, è necessario attraversare alcune pozze. Si prosegue quindi fino al cosiddetto Lago di Mombarone che altro non è che un pianoro erboso con una pozza d'acqua (Fig. 5). Da qui è possibile vedere sia il rifugio Mombarone che la cima sormontata da una imponente statua del Cristo Redentore (Fig. 6). Il sentiero prosegue piegando verso destra ed entrando nella vallata verso il colle della Bocchetta da cui piega per raggiungere con uno strappo in salita (Fig. 7) il Rifugio (m 2300) e, dopo pochi metri (Fig. 8), la cima (m 2371) (Fig. 9). Il ritorno avviene seguendo lo stesso sentiero della salita. Il percorso non presenta particolari difficoltà né tratti esposti; la salita risulta essere abbastanza regolare interrotta, a metà percorso, da un pianoro in prossimità del Lago di Mombarone.

La vista sia dalla cima che dal rifugio è notevole e spazia dal Monviso alla Grigna permettendoci di ammirare anche il nostro Campo dei Fiori (ovviamente se la giornata è limpida e non c'è nebbia come invece purtroppo è capitato nella nostra escursione).

Poiché la quota non è troppo elevata è consigliabile effettuare la gita in maggio- giugno o settembre.

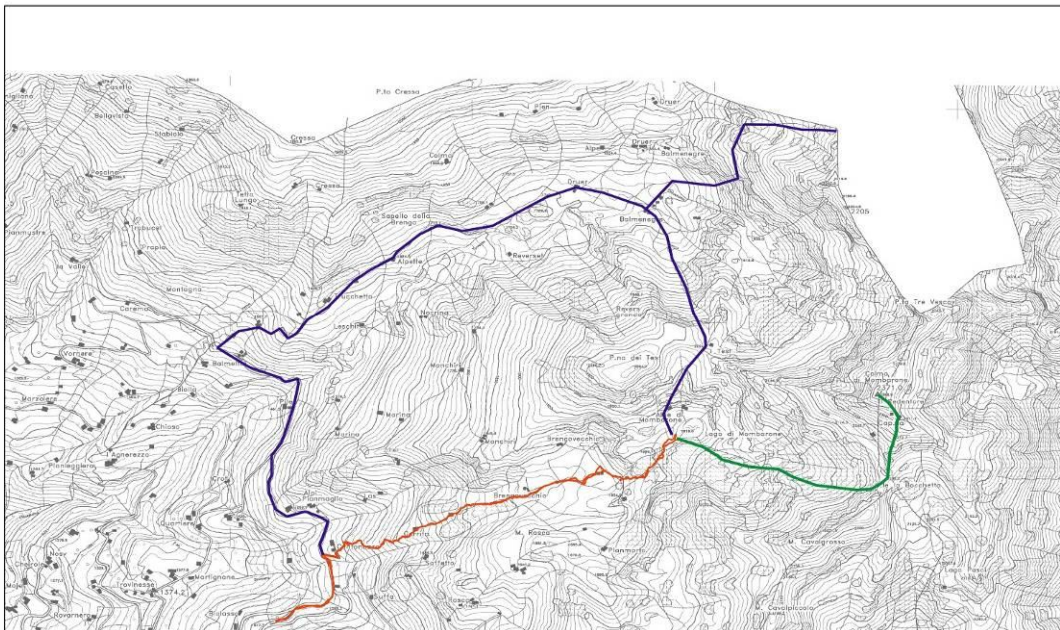


figura 1: Mappa del percorso (tratto di colore rosso e verde)



figura 2: Partenza sulla strada sterrata



figura 3: Si lascia il prato e si entra nel bosco

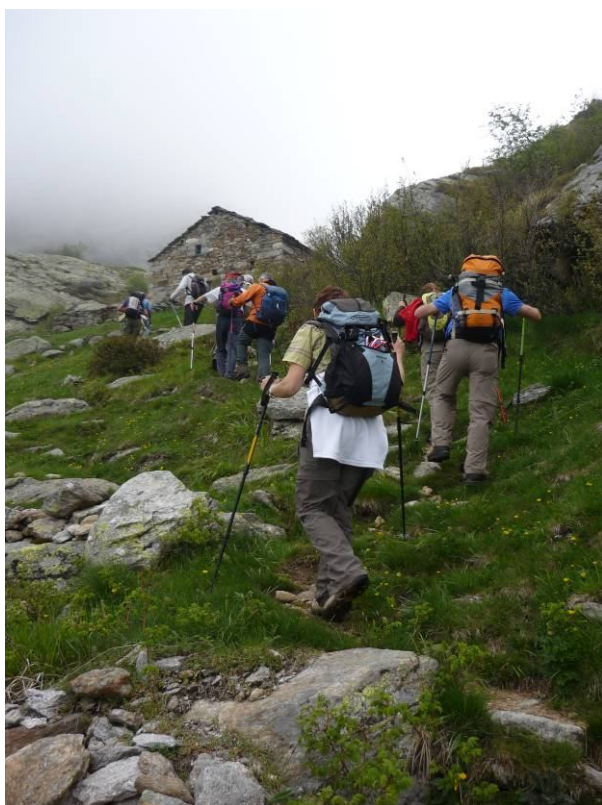


figura 4: Verso gli alpeggi !



figura 5: Pianoro verso il lago di Mombarone



figura 6: Lasciamo il Lago di Mombarone; adesso si..... immagina la cima!!



figura 7: Salita vero il Rifugio e la vetta



figura 8: Dal rifugio alla vetta!



figura 9: La cima!!